



Rapporti economici tra il Piemonte e i 10 principali paesi di finanza islamica¹

Nel 2015 il Piemonte ha esportato beni e servizi nei Paesi della finanza islamica per un ammontare di **2,6 miliardi di euro**, con un incremento del **+16,2% rispetto al 2014**. Le importazioni sono state pari a 1,7 miliardi di euro con una crescita del +17,5%. Ne consegue un saldo positivo della bilancia commerciale pari a **+895 milioni di euro**, in salita rispetto al 2014 del **+13,6%**.

Il trend positivo dell'export verso questi Paesi è proseguito anche nei primi nove mesi del 2016 (ultimo dato disponibile) realizzando un **+7,3%** rispetto al corrispondente periodo del 2015 e superando già i 2 miliardi di euro.

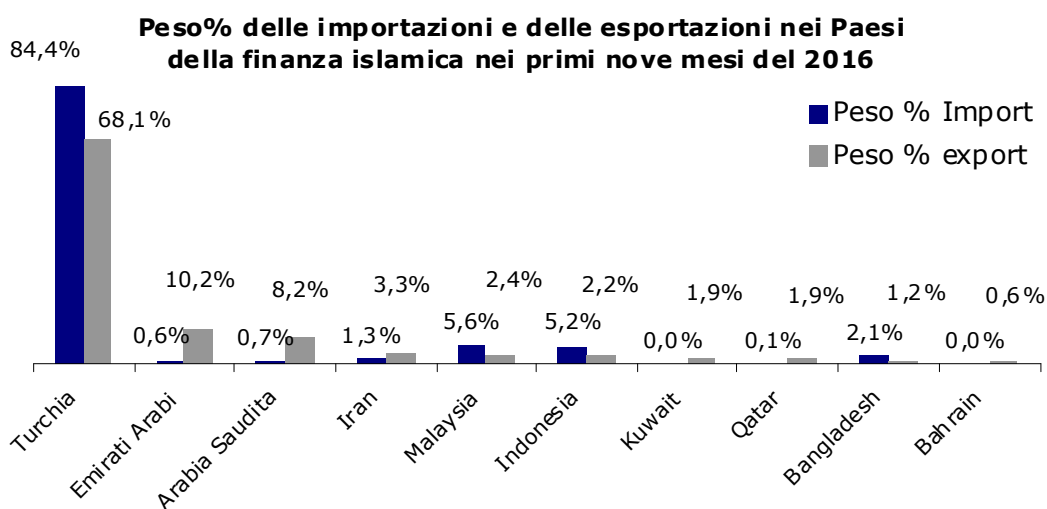
	2014		2015		genn - sett 2016	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Arabia Saudita	14.874.959	244.642.314	11.571.407	279.151.229	11.808.418	165.983.880
Bahrain	740.192	18.737.941	185.042	21.098.320	248.392	13.155.595
Bangladesh	36.497.899	24.135.098	46.879.742	32.559.418	37.719.812	24.623.982
Emirati Arabi	31.748.454	298.813.920	17.760.525	358.502.086	9.903.385	208.227.021
Indonesia	144.343.159	43.053.416	139.029.411	45.759.881	92.288.586	44.518.273
Iran	21.518.087	96.649.205	24.170.426	96.627.704	22.307.452	67.322.403
Kuwait	245.040	49.537.463	159.197	56.012.068	110.172	38.736.129
Malaysia	107.758.268	62.231.787	111.216.145	63.009.388	98.705.939	48.031.356
Qatar	561.909	43.429.165	1.484.808	72.375.083	2.135.708	38.570.550
Turchia	1.126.708.091	1.391.654.251	1.393.136.740	1.615.693.009	1.492.120.016	1.387.023.404
Totale	1.484.996.058	2.272.884.560	1.745.593.443	2.640.788.186	1.767.347.880	2.036.192.593

Fra i Paesi della finanza islamica, il principale partner commerciale del Piemonte è la **Turchia** dove nei primi nove mesi del 2016 sono state vendute il **68%** delle merci destinate ai Paesi di quest'area e con un incremento del **+18%** rispetto allo stesso periodo del 2015.

Molto più distanziati seguono gli **Emirati Arabi (10,2%)** e l'**Arabia Saudita (8,2%)**, che segnano però nel periodo gennaio - settembre 2016 una contrazione. Rispetto al corrispondente periodo del 2015, le esportazioni piemontesi in quest'area hanno registrato un'elevata crescita anche in **Indonesia (+42%, 2,2% del totale)**.

Per quanto concerne le importazioni, il Piemonte acquista beni e servizi per la maggior parte dalla Turchia (l'84,4% dell'import dell'area della finanza islamica e +52% rispetto ai primi nove mesi del 2015); gli altri Paesi con una quota significativa di acquisti dal Piemonte risultano la Malaysia (il 5,6% e +22%) e l'Indonesia (il 5,2% e -11%).

¹ Arabia Saudita, Bahrain, Bangladesh, Emirati Arabi, Indonesia, Iran, Kuwait, Malaysia, Qatar, Turchia.



Sono i **mezzi di trasporto** (il 33% del totale delle vendite), la **meccanica** in generale (il 23%) e i **prodotti alimentari e bevande** (il 7,2%) le prime tre voci dell'export piemontesi nei Paesi della finanza islamica nel 2015.

Imprenditori torinesi provenienti dai Paesi Islamici - 2016

Considerando il numero di imprenditori stranieri in provincia di Torino e conteggiando le principali nazionalità a prevalenza islamica per numerosità di presenze, risultano oltre **12.500 gli imprenditori provenienti da Paesi di fede musulmana** operanti sul territorio torinese.

Le prime tre nazionalità sono la **marocchina** (5.456 imprenditori, il 16% del totale delle posizioni imprenditoriali straniere presenti nell'area subalpina), l'**albanese** (1.470, il 4,3%) e l'**egiziana** (1.252, il 3,6%). Rispetto al 2015, gli incrementi più elevati sono appannaggio dei pakistani (+17,9%), dei tunisini (+8,2%) e degli iraniani (+7,7%).

Guardando alle specializzazioni produttive di questi imprenditori, se gli albanesi (il 53%) e i tunisini (il 35%) sono impegnati principalmente nel comparto edile, nel commercio spiccano i bengalesi (il 75% del totale è occupato in questo settore) e i senegalesi (il 72%). I tunisini primeggiano anche nell'industria manifatturiera (il 7,9%) assieme ai libici (il 13%). I turchi lavorano principalmente nelle attività di alloggio e ristorazione (il 75%), seguiti a notevole distanza dagli egiziani (il 34%). Una quota significativa di pakistani (il 29%) e di libici (il 28%) è impegnata nei servizi alle imprese. Infine nei servizi alle persone spiccano i nigeriani (il 10,7%) e i marocchini (il 7,7%).

Info:

Settore Comunicazione esterna e URP

Camera di commercio di Torino

relazioni.esterne@to.camcom.it

@CamComTorino